



CONVENZIONALI

Vediamo un po'...

LIBRI

“La lettrice di Čechov”



di Gabriele Ottaviani

Attraversava un momento particolare per una donna.

La lettrice di Čechov, Giulia Corsalini, Nottetempo. Nina è ucraina. Ha quarant'anni. Una figlia. Un marito malato. È povera. Deve lasciare il paese. Approda in Italia. Per mantenersi si occupa di lavori domestici. Ma a lei piace da sempre leggere. Frequenta con assiduità, nel non troppo tempo libero che ha, la biblioteca universitaria del piccolo centro nel quale si è trasferita: ed è lì che le si spalanca dinnanzi agli occhi un'insperata opportunità. Ma... Credibile, delicato, profondo, induce all'immedesimazione e all'empatia nei confronti di un personaggio sorprendente, che sembra nascondersi dietro le ciglia che velano lo sguardo di molte, moltissime persone che può capitare di incontrare ogni giorno accanto a noi, e delle quali non immaginiamo nemmeno il travagliato percorso esistenziale. Intenso.